

ENEAS FERITO



Enea ferito, intonaco dipinto, da Pompei, Casa di Sirico, seconda metà I sec. a.C.

Enea, armato e con al fianco il piccolo Ascanio in lacrime, viene operato dal medico Iapyx, inginocchiato davanti a lui, che con un *forceps* estrae la cuspide della freccia conficcata nella coscia. Sua madre, Afrodite, arriva in volo portando nella mano sinistra un fascetto di erbe medicinali raccolte a Creta, sul monte Ida. Sullo sfondo alcuni soldati dell'esercito troiano.

I MUSICI AMBULANTI



Musicisti ambulanti, mosaico, da Pompei, cd. Villa di Cicerone, II – inizio I sec. a.C.

Quattro personaggi che, al suono degli strumenti da loro stessi suonati, si stanno probabilmente recando verso l'abitazione la cui porta d'ingresso si intravede nell'angolo destro: da destra a sinistra, un suonatore di timpano, uno di cembali, una suonatrice di doppio flauto e un bambino che suona una sorta di corno.

I GIOCOLIERI ETRUSCHI



Giocolieri, intonaco dipinto da Tarquinia, tomba dei giocolieri, seconda metà VI. sec. a.C.

Un uomo anziano seduto a sinistra su uno sgabello, probabilmente il defunto, assiste ai giochi di destrezza eseguiti dai giocolieri: un acrobata che lancia dei dischi verso un candelabro che una graziosa fanciulla tiene in equilibrio sulla testa accompagnata da un suonatore di flauto.

LA MORTE DI SARPEDONTE



Morte di Sarpedonte, Eufronio, cratere attico a figure rosse, 520 a.C.

Le personificazioni del Sonno, *Hypnos*, e della Morte, *Thanatos*, riportano il cadavere di Sarpedonte in patria, trascinandolo via dal campo; il dio Hermes, al centro della scena, dirige l'operazione.

SCENE DI VITA DI UN GIOVANE ROMANO



Scene di vita di un giovane, sarcofago in marmo, età imperiale

Sul lato corto destro di un sarcofago sono rappresentati due momenti dell'infanzia di un cittadino romano. A sinistra è scolpito il bagno di un bambino alla presenza della madre e dell'anziana nutrice, sotto i lieti auspici delle Parce, presenti sullo sfondo. Una ha un libro nella mano sinistra, mentre l'altra indica un punto su un globo posto sopra un pilastro. Segue sulla destra la scena della *lectio*, ovvero l'insegnamento, da parte di un maestro, di fronte a un giovinetto con una maschera teatrale in mano.

TRIADE CAPITOLINA



Triade capitolina, scultura in marmo, II-III sec. d.C.

La statua rappresenta la Triade Capitolina, ossia le tre divinità protettrici della Roma pagana (Minerva, Giove e Giunone), assise su un trono comune cerimoniale. Le divinità sono ritratte con i loro attributi: l'aquila ai piedi di Giove, che al centro della scultura stringeva in una mano lo scettro e nell'altra la folgore, alla sua sinistra Giunone velata, ai cui piedi è rappresentato un pavone, e alla sua destra Minerva e la sua civetta.